



CITTÀ DI MESSINA
Dipartimento Servizi alla Persona

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'interesse per l'attivazione di una procedura di co-progettazione ai fini della costituzione di un partenariato con ETS, ex art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017, per la gestione del Centro Giustizia Riparativa nel Distretto Corte d'Appello Messina, da istituire nel Comune di Messina



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 10 ottobre 2022 n. 150 ha introdotto una disciplina organica della giustizia riparativa, con l'obiettivo di promuovere percorsi volontari di dialogo tra autore del reato e vittima, anche con il coinvolgimento della comunità;
- l'art. 63 del suddetto decreto prevede l'istituzione di Centri per la Giustizia Riparativa in ogni Distretto di Corte d'Appello;

PRESO ATTO che il sistema introdotto dal D.Lgs. n. 150/2022 c.d. Riforma Cartabia si articola su più livelli:

- la Conferenza nazionale per la giustizia riparativa, della quale il Ministero della Giustizia si avvale per provvedere al coordinamento nazionale dei servizi stessi, esercitando le funzioni di programmazione delle risorse, di proposta dei livelli essenziali delle prestazioni e di monitoraggio;
- le Conferenze locali per la giustizia riparativa, una per ciascun distretto di Corte di Appello, cui spetta individuare, nell'ambito territoriale di competenza, previa ricognizione delle esperienze di giustizia riparativa in atto, uno o più enti locali cui affidare l'istituzione e la gestione dei Centri per la Giustizia Riparativa;
- i Centri per la Giustizia Riparativa, (da ora anche CGR) cioè le strutture pubbliche cui competono le attività necessarie all'organizzazione, gestione, erogazione e svolgimento dei programmi di giustizia riparativa;

DATO ATTO che:

- la Conferenza locale, nella seduta del 01.07.2025, tenuto conto del fabbisogno di servizi sul territorio, nel rispetto dei criteri indicati dall'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2022, ha concluso la ricognizione dei servizi di giustizia riparativa in materia penale erogati da soggetti pubblici o privati specializzati, convenzionati con il Ministero della Giustizia o operanti in virtù di protocolli d'intesa stipulati con gli uffici giudiziari o con altri soggetti pubblici, presenti nel Distretto di Corte d'Appello di Messina, secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 1, del decreto legislativo n. 150/2022;
- nella medesima seduta il Comune di Messina ha manifestato formalmente la propria disponibilità all'istituzione di un Centro per la Giustizia Riparativa;
- all'istituzione dei CGR si provvede mediante sottoscrizione di Protocollo d'Intesa tra la Conferenza locale e l'Ente individuato, con la finalità di formalizzare la nascita del Centro per la Giustizia Riparativa, tenuto conto dell'accreditamento da parte delle conferenze locali dei centri accreditati e degli enti attuatori dei programmi di giustizia riparativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 661 del 23.09.2025, con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2022 per l'istituzione del Centro per la Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Messina;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Comune di Messina e la Conferenza Locale per la giustizia riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Messina prot. n. m_dg.DGMC.22/10/2025.0074662.U;

PRESO ATTO che con nota incamerata al Protocollo di questo Ente n. 38992 del 03.12.2025, è stata comunicata l'assegnazione al Comune di Messina l'importo complessivo di € 224.000,00 nell'ambito del riparto del Fondo per il funzionamento dei Centri di Giustizia Riparativa;

DATO ATTO che il Protocollo prevede all'art. 4 che per la gestione e l'organizzazione del Centro di Giustizia Riparativa il Comune di Messina possa procedere mediante affidamento del servizio a Enti del Terzo Settore,



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

a mezzo di modelli organizzativi di amministrazione condivisa, anche nella forma della co-progettazione e mediante convenzione;

RICHIAMATO l'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017;

CONSIDERATO CHE

- si rende opportuno avviare una istruttoria pubblica, di natura selettiva, per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, ai sensi del citato art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., per la gestione del Centro di Giustizia Riparativa nel Distretto di Corte d'appello di Messina, da istituire nel Comune di Messina, al fine di garantire un modello di intervento partecipato, fondato sulla valorizzazione delle competenze, delle esperienze e del *know how* degli ETS, in grado di assicurare la gestione efficace del Centro attraverso la definizione condivisa di obiettivi, modalità operative e strumenti di attuazione, in coerenza con i principi di sussidiarietà, trasparenza e responsabilità sociale;
- occorre altresì in procedere all'affidamento del servizio di gestione del Centro di Giustizia Riparativa, per un importo pari a € 220.000,00 onnicomprensivo per la prima annualità, al fine di garantire l'operatività del Centro nei termini convenuti;
- il Comune ha acquisito con nota prot. n. 56977 del 18.02.2026 della Direzione generale del Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità, l'elenco degli enti qualificati e riconosciuti idonei a fornire servizi di mediazione penale e programmi di giustizia riparativa nel Distretto, redatto ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2022;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO PUBBLICO

SI RENDE NOTO che è indetta una manifestazione di interesse per la selezione di un Ente del Terzo Settore qualificato, ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2022 e riconosciuto idoneo a fornire servizi di mediazione penale e programmi di giustizia riparativa nel Distretto di Corte d'Appello di Messina, per la gestione del Centro di Giustizia Riparativa da istituire nel Comune di Messina a seguito della stipula di apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. n. 117/2017.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Messina.

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il Comune di Messina, in linea con quanto disposto dalla normativa richiamata, intende istituire un Centro di Giustizia Riparativa volto a garantire l'erogazione di programmi strutturati, volontari, gratuiti e riservati, finalizzati all'eventuale riconciliazione tra vittima ed autore del reato, alla riparazione anche simbolica del danno ed al rafforzamento del senso di sicurezza collettivo, attraverso percorsi di mediazione penale e altri strumenti dialogici riparativi, idonei a favorire la ricomposizione del conflitto e il ripristino dei legami sociali compromessi.

L'istituzione del Centro si inserisce nell'ambito delle politiche locali integrate di promozione della sicurezza urbana e di prevenzione della devianza, con l'obiettivo di concorrere al rafforzamento della coesione sociale,



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

alla riduzione del rischio di recidiva ed alla diffusione di una cultura della legalità e della responsabilità condivisa.

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione degli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare al percorso di co-progettazione della gestione del Centro di Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'appello di Messina, nel Comune di Messina, in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 24.09.2025 tra Comune di Messina e Conferenza Locale. Il servizio dovrà garantire i Livelli Essenziali di Prestazione ex art. 62 D.Lgs. n. 150/2022 e Decreti Ministeriali attuativi (G.U. n. 155/05.07.2023).

Art. 2 - Attività oggetto della Co-progettazione e finalità

La presente procedura ha lo scopo di raccolta delle candidature e delle proposte progettuali volte all'organizzazione, alla gestione e all'erogazione programmi di giustizia riparativa penale in materia civile/penale/minorile, per la successiva attivazione di un tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione del predetto Centro di Giustizia Riparativa (sin d'ora anche CGR) e conseguentemente all'attivazione del rapporto di partenariato con l'Ente Attuatore partner selezionato. Al termine dell'iter di co-progettazione verrà sottoscritta apposita Convenzione tra il Comune di Messina e l'Ente attuatore partner che disciplinerà il rapporto di collaborazione per la gestione del servizio di giustizia riparativa e di mediazione penale, in favore di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, al fine di garantire, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- percorsi di mediazione e giustizia riparativa (VOM, mediazione indiretta, con vittima aspecifica-mediazioni itineranti /apology) in favore degli autori di reato e loro vittime;
- promozione di percorsi di riflessione e responsabilizzazione con gruppi di autori di reato sulla giustizia riparativa e sul significato della riparazione anche simbolica;
- supervisione delle attività, previsione di momenti di confronto volti a monitorare e rielaborare l'esperienza in un'ottica di miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti;
- diffusione della cultura della mediazione nell'ambito dei contesti di riferimento;
- implementazione delle competenze dei mediatori e corretto utilizzo degli strumenti di giustizia riparativa;
- avviare gruppi di lavoro con: Autorità giudiziaria, avvocati, Camere Penali, per la definizione di prassi operative sulla tematica formalizzate poi attraverso la stipula di accordi/protocolli;
- organizzare eventi di diffusione degli esiti delle attività realizzate.

L'ente selezionato per la co-progettazione, tenuto conto delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, sarà individuato a seguito di procedura di valutazione demandata ad apposita Commissione, che formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Messina che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, del tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

Art. 3 – Natura e durata del servizio

Il Centro di Giustizia Riparativa opererà sotto la titolarità esclusiva del Comune di Messina, ente individuato dalla Conferenza Locale ex art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 150/2022 quale responsabile della struttura operativa e dei suoi LEP, mantenendo ogni funzione di indirizzo strategico, programmazione pluriennale, vigilanza tecnica e raccordo istituzionale con autorità giudiziarie e rete territoriale dei servizi sociali e penali del Distretto.

L'affidamento del servizio all'Ente attuatore partner si configurerà esclusivamente per l'esecuzione operativa specialistica dei programmi riparativi lasciando integralmente al Comune di Messina la titolarità decisionale, la gestione dei protocolli giudiziari e la verifica della conformità ai Livelli Essenziali di Prestazione.

L'ente attuatore partner dovrà operare in stretta subordinazione alle direttive RUP, nel rigoroso rispetto degli standard normativi nazionali definiti dal D.Lgs. n. 150/2022 e dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 24.09.2025 prot. n. 22102025.0074662.U.

Il servizio ha durata annua, decorrente dalla stipula della convenzione post-aggiudicazione definitiva, finanziato dall'importo pari a € 220.000,00 onnicomprensivo.

Il servizio è prorogabile fino ad ulteriori due annualità, subordinate all'accreditamento delle risorse finanziarie a valere sul fondo per la Giustizia riparativa, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 150/2022, salvo l'assenza di disdetta del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Messina e la Conferenza Locale del Ministero di Giustizia, nel rispetto della normativa sui residui vincolati e sulla continuità gestionale dei LEP.

Art. 4 - Sede del servizio

La sede del CGR sarà ubicata presso un immobile nella disponibilità del Comune di Messina, in possesso dei requisiti di accessibilità e riservatezza previsti dalla normativa richiamata in premessa.

Art. 5 - Destinatari del servizio

L'accesso ai programmi di giustizia riparativa sarà gratuito e volontario per i soggetti di cui all'art. 45 D.Lgs. n. 150/2022, favorito senza discriminazioni, nel rispetto della dignità di ogni persona, senza preclusioni legate alla fattispecie di reato o alla sua gravità. Limitazioni sono ammissibili solo per pericolo concreto derivante dallo svolgimento del programma per gli interessati o per l'accertamento dei fatti.

Altresì, l'accesso dovrà essere assicurato per tutti i reati in ogni stato e grado del procedimento penale, nella fase esecutiva della pena e della misura di sicurezza, dopo la loro esecuzione, nonché all'esito di sentenza di non luogo a procedere o non doversi procedere per difetto di procedibilità (anche ex art. 344-bis c.p.p.) o causa estintiva del reato.

Art. 6 - Risorse finanziarie



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

L'importo complessivo che il Comune di Messina, tramite la quota del Fondo previsto dal Ministero della Giustizia, mette a disposizione per la gestione del servizio è pari a € 224.000,00 onnicomprensivo.

L'importo disponibile dovrà essere utilizzato nel rispetto del seguente piano economico:

Costi del personale Ente Gestore					
Descrizione	Ore lavoro	settimane	Costo unitario lordo irpef in euro	Durata media incarico	Costo complessivo
n. 6 Mediatori esperti	120	4	30	12 mesi	€ 172.800,00
n. 2 o più Interpreti	8	4	25	12 mesi	€ 9.600,00
n. 1 Esperto Amministrativo Contabile addetto alla segreteria	15	4	20	12 mesi	€ 14.400,00
Totale					€ 196.800,00
Costi sede per Ente Gestore					
Spese per allestimento locali, materiali di consumo, strumentazione informatica, altra strumentazione per funzionamento ufficio					€ 7.200,00
Oneri di gestione connessi all'espletamento delle attività svolte dal personale dell'Ente Gestore					
Spese amministrative (Consulenze, oneri assicurativi, sicurezza, ecc.), spese di trasferta operatori, formazione, diffusione.					€ 16.000,00
Oneri di gestione e spese di funzionamento del Centro dell'Ente Titolare					
Eventuale quota parte degli oneri del personale amministrativo essenziale per l'erogazione del servizio e per le spese di funzionamento del Centro					€ 4.000,00
Totale Costo Progetto					€ 224.000,00

L'importo disponibile remunera in maniera onnicomprensiva tutti gli oneri, le attività e i servizi posti in essere dall'Ente attuatore partner.

Le risorse finanziarie della progettualità sono da ricondurre a rendicontazione per costi reali, secondo le disposizioni per la gestione amministrativa delle attività finanziate dal Fondo ministeriale.

L'importo sopra indicato sarà trasferito all'Ente attuatore partner per un ammontare pari al 30% a titolo di anticipazione dopo la consegna del servizio, le restanti somme saranno erogate per stato di avanzamento della spesa, debitamente rendicontata e ammessa fino all'esaurimento delle risorse.



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

Il piano economico potrà variare, purché non modifichi radicalmente la struttura del progetto e dei beneficiari, al ricorrere delle seguenti condizioni:

- se in sede di co-progettazione sorgono necessità o nuove condizioni che ne giustificano la variazione;
- se il progetto originale dopo un periodo di attuazione mostra segni di necessità di implementazione;
- in ragione di ulteriori risorse e/o finanziamenti relativi all'area di cui trattasi, correlati o complementari a quelli del presente avviso.

Art. 7 - Altre risorse a disposizione della procedura

L'Amministrazione, al fine di sostenere il nascente partenariato, intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii:

- Spazi: uso dei locali e dei servizi di cui all'art. 4, prevedendo che utenze, pulizia e manutenzione degli stessi siano in capo al Comune.;
- Personale: almeno n.2 referenti ad uso non esclusivi designati, in forza di specifico provvedimento, per gli atti di indirizzo tecnico-professionale con competenza in materia di gestione, organizzazione delle risorse e rendicontazione tecnica.

Art. 8 - Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare alla procedura di co-progettazione, in forma singola o associata (quale capofila o partner di ATS/ATI), gli Enti del Terzo Settore (ETS), inclusi nella ricognizione della Conferenza Locale del Distretto di Corte d'Appello di Messina ex art. 92, co. 2, D.Lgs. n. 150/2022 (seduta del 1° luglio 2025), interessati a stipulare un partenariato ex art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017 con il Comune di Messina per la gestione del Centro di Giustizia Riparativa nel Distretto di Corte d'Appello di Messina.

Art. 9 - Requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione alla procedura sono stabiliti nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, in quanto la presente procedura vuole attivare un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici infra richiamati e declinati negli atti allegati.

a) Requisiti di ordine generale:

Possono partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata (quale capofila o mandante di ATS/RTI), iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per attività istituzionali coerenti con l'oggetto del presente avviso, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017.

Gli ETS devono altresì possedere un atto costitutivo e statuto da cui risulti, tra gli scopi sociali, la realizzazione di servizi di interesse generale in ambito sociale, educativo o di giustizia riparativa, con particolare riferimento alla promozione di percorsi di mediazione penale e riparazione del danno, come delineati nel Protocollo d'Intesa e nei LEP nazionali.



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

Costituiscono ulteriori requisiti generali di capacità a contrattare con la pubblica amministrazione e di idoneità morale/professionale:

- insussistenza delle cause di esclusione imperativa previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, incluse condanne penali, interdizioni, procedure antimafia o violazioni gravi della normativa sul lavoro;
- assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;
- regolarità antimafia documentata ex artt. 83-89 D.Lgs. n. 159/2011;
- regolarità contributiva, previdenziale e fiscale (DURC in corso di validità);
- rispetto degli obblighi di collocazione obbligatoria ex L. n. 68/1999, ove applicabili, ovvero dichiarazione di non assoggettamento;
- insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche indirette, derivanti da rapporti personali, economici o professionali con il Comune di Messina, l'Autorità Giudiziaria o i beneficiari del servizio.

b) Requisiti di idoneità tecnico-professionale

Per garantire l'elevata qualità specialistica richiesta, gli ETS devono dimostrare:

- iscrizione nell'elenco di ricognizione della Conferenza Locale del Distretto di Corte d'Appello di Messina, approvato all'esito della seduta del 1° luglio 2025, ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2022;
- comprovata esperienza dell'Ente di almeno tre anni nella gestione di servizi, programmi o progetti afferenti alla giustizia riparativa e mediazione penale, documentata tramite riferimenti a convenzioni pregresse, relazioni annuali o certificazioni di enti accreditati;
- disponibilità immediata e continuativa, per l'intera durata del partenariato, di un organico minimo composto da almeno n. 6 mediatori penali esperti in programmi di Giustizia Riparativa, qualificati e iscritti all'elenco nazionale del Ministero della Giustizia ex art. 60, comma 2, D.Lgs. n. 150/2022, con comprovata formazione ed esperienza pratica non inferiore a 3 anni ciascuno;

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La verifica dei requisiti sarà effettuata d'ufficio dal Responsabile Unico del Procedimento, con facoltà di accertamenti integrativi presso i competenti registri e autorità, anche a campione post-selezione. L'omessa o incompleta autocertificazione, nonché l'accertata falsità delle dichiarazioni, determinerà l'esclusione immediata dalla procedura e, in caso di aggiudicazione, la risoluzione della Convenzione con addebito di eventuali danni, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 - Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare alla presente procedura di co-progettazione ex art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017 in forma singola o associata mediante temporanea aggregazione, costituenda ai sensi degli artt. 37 e 48 del D.Lgs. n. 36/2023, senza obbligo di atto pubblico notarile di costituzione formale prima della presentazione dell'istanza. L'aggregazione designa un capofila o mandatario, responsabile della gestione



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

amministrativa, tecnica e negoziale dell'intero partenariato, inclusa la stipula della Convenzione e l'assunzione di obbligazioni solidali.

L'aggregazione non determina l'estinzione dei singoli ETS partecipanti, che mantengono autonoma responsabilità solidale per l'intero adempimento. Il raggruppamento risponde collettivamente e divisamente per tutti gli obblighi assunti, ivi inclusi i requisiti di partecipazione, le penali e gli eventuali danni erariali.

Gli enti interessati a partecipare in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare le disposizioni di cui agli artt. 8 e 9, nonché le seguenti prescrizioni specifiche:

- il modello di domanda e le dichiarazioni (Allegati B e C) dovrà essere reso e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante pro tempore, o da procuratore speciale con specifica delega, per ciascun membro dell'aggregazione;
- il capofila dovrà allegare dichiarazione di designazione sottoscritta da tutti i partecipanti, con indicazione esplicita dei ruoli (mandatario/capofila, mandanti/partner);
- il Patto di Integrità (Allegato D) dovrà essere reso e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante pro tempore, o da procuratore speciale con specifica delega, per ciascun membro dell'aggregazione, con impegno reciproco di compliance normativa e divieto di concorrenza sleale interna;
- la proposta Progettuale e il Piano Finanziario dovranno essere sottoscritti digitalmente da tutti i legali rappresentanti, con chiara delineazione dei contributi specifici di ciascun membro ed indicazione della ripartizione interna delle risorse, senza oneri aggiuntivi per il Comune.
- Dovranno essere presentati l'atto costitutivo e lo statuto vigente di tutti i membri, da cui desumersi la coerenza statutaria con l'oggetto:

I requisiti di cui all'art. 9 lettere a) e b) dovranno essere posseduti da parte di tutti i componenti dell'aggregazione.

Qualora un ETS membro non disponga di firma digitale, è ammessa firma autografa sul documento scannerizzato, allegando copia fronte/retro carta d'identità in corso di validità del sottoscrittore e Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 DPR 445/2000, attestante i poteri di rappresentanza.

Art. 11 - Termini e modalità di partecipazione alla procedura

L'istanza di partecipazione ed i documenti relativi alla presente procedura dovranno pervenire, a pena l'esclusione, **entro le ore 9:00 del 13.04.2026 esclusivamente a mezzo PEC**, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.messina.it. L'oggetto dovrà recare la seguente dicitura **"Procedura di co-progettazione Centro Giustizia Riparativa di Messina"**.

La documentazione da allegare, esclusivamente in formato file PDF/A, dovrà includere, pena l'esclusione:

N. 1 Cartella formato zip denominata "Busta di qualifica" contenente:

- 1) Domanda di partecipazione ai sensi degli artt. 46-47 D.P.R. 445/2000 (**Allegato B**);
- 2) Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 relativa all' insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii (**Allegato C**);



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

- 3) Patto di Integrità (**Allegato D**);
- 4) Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 relativa a:
 - assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;
 - relativa regolarità antimafia documentata ex artt. 83-89 D.Lgs. n. 159/2011;
 - relativa insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche indirette, derivanti da rapporti personali, economici o professionali con il Comune di Messina, l'Autorità Giudiziaria o i beneficiari del servizio;
- 5) Informativa per il trattamento dei dati personali (**Allegato F**);
- 6) Procura speciale, se la domanda di partecipazione è sottoscritta da delegato;
- 7) in caso di ETS in composizione plurisoggettiva, se già costituita, atto notarile di costituzione, se non costituita, atto d'impegno a costituirsi, debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti (in entrambi i casi dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno svolte dai soggetti aderenti).

N. Cartella formato zip denominata "Busta progettuale" contenente:

1) proposta Progettuale accompagnata da piano finanziario, formulata sulla base del presente avviso, posto a base della procedura, redatta in ottemperanza del Protocollo d'Intesa del 24.09.2025 tra il Comune di Messina e la Conferenza Locale, evidenziando competenze, esperienze maturate e soluzioni innovative per l'ottimale funzionamento del Centro, adottando lo schema di Elaborato progettuale (**Allegato E**).

L'operatore dovrà presentare l'elaborato progettuale tramite un unico documento PDF/A, sottoscritto digitalmente, che non potrà superare le 20 pagine.

Art. 12 - Chiarimenti e comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante invio di un espresso quesito al Responsabile del Procedimento Dott. Salvatore De Francesco. I quesiti dovranno essere inviati, entro e non oltre il giorno 08.04.2026, all'indirizzo PEC del Comune di Messina protocollo@pec.comune.messina.it ed in copia conoscenza ai seguenti indirizzi mail c.procopio@comune.messina.it - r.schneider@comune.messina.it, all'attenzione dei referenti designati per la procedura Dott.ssa Carmela Procopio e Dott.ssa Roberta Schneider, con nota recante ad oggetto **"Richiesta chiarimenti procedura co-progettazione Centro Giustizia Riparativa di Messina"**.

Qualora emergessero irregolarità sanabili riguardanti documenti formali o integrabili, il RUP attiverà la procedura di soccorso istruttorio prevista dall'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023, consentendo all'operatore di regolarizzare le carenze rilevate entro il termine perentorio assegnato, fatta salva l'esclusione automatica per la mancata produzione del Patto di Integrità o dell'autodichiarazione di iscrizione nell'elenco ministeriale, quali elementi insostituibili per la legittimità della partecipazione.



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

Art. 13 – Svolgimento della procedura

Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, il Responsabile Unico del Procedimento, presiederà la verifica formale e sostanziale delle istanze presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà di seguito a:

- l'ammissione alla fase successiva dei soggetti che hanno presentato istanza conforme a quanto richiesto dal presente Avviso pubblico;
- l'attivazione del soccorso istruttorio, qualora consentito, per i soggetti che hanno presentato istanza in maniera non conforme, ma sanabile ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'esclusione dalla procedura dei soggetti che hanno presentato l'istanza in maniera non conforme e non sanabile tramite soccorso istruttorio.

In esito al già menzionato procedimento verrà avviata la fase di valutazione delle proposte progettuali presentate.

Art. 14 – Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà con apposito atto una Commissione di valutazione, composta da personale interno ed esperto nel settore, per il compimento delle fasi successive e competente per:

- la valutazione tecnica sintetica in seduta riservata, con elaborazione dei punteggi e della conseguente graduatoria;
- la proposta di ammissione del soggetto individuato al tavolo co-progettazione;

La Commissione, composta di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100 con soglia di sbarramento 60/100 per ammissione al tavolo di co-progettazione.

Per la valutazione delle proposte progettuali, ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0,00 e 1,00 a ciascun elemento della proposta progettuale.

I Giudizi corrispondenti ai valori terranno conto delle seguenti motivazioni:

Giudizio	Coefficiente	Motivazione
Ottimo	1,0	Proposta esaustiva, concreta, dettagliata e di eccellente valore tecnico
Buono	0,8	Proposta completa, dettagliata e di elevato valore tecnico
Sufficiente	0,6	Proposta essenziale, concreta e di valore adeguato
Insufficiente	0,4	Proposta poco dettagliata e di valore tecnico limitato
Gravemente insufficiente	0,2	Proposta di contenuto vago e carente di elementi essenziali
Non valutabile	0,0	Proposta assente o non pertinente o carente di elementi essenziali



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

Per la valutazione verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti ai singoli commissari che dovrà essere moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per ogni specifico elemento.

Al fine dell'attribuzione dei punteggi la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

Criteri tecnici		
Criterio	Sub-criteri	Punteggio massimo
1. Qualità della proposta progettuale MAX 40	1.A) Analisi del contesto territoriale e del bacino di utenza da coinvolgere	10
	1.B) Chiarezza degli obiettivi, coerenza con i principi della giustizia riparativa, innovatività	10
	1.C) Proposta organizzativa delle attività, adeguatezza e pertinenza dei processi descritti in relazione a: - tempi - strumenti operativi - risorse umane impiegate	20
2. Esperienza e competenza MAX 10	2.A) Esperienza pregressa nella gestione di programmi, servizi e interventi in ambito giustizia riparativa, nonché di progetti ed interventi finalizzati all'inserimento sociale di autori di reato (adulto o minori)	10
3. Modalità di gestione del personale MAX 10	3.A) Programmazione ed organizzazione del personale	5
	3.B) Coordinamento, formazione / aggiornamento e supervisione del personale, livello di preparazione ed esperienza dei professionisti impegnati nel progetto	5
4. Reti e partenariato MAX 10	Modalità di raccordo con l'Amministrazione comunale e la rete dei servizi, di coinvolgimento di attori territoriali, governance partecipata, attivazione di risorse comunitarie,	10
5. Gestione, monitoraggio e valutazione MAX 10	Modalità e strumenti di verifica del servizio, del progetto e dei percorsi individuali, sistema di rilevazione dei risultati attesi e di misurazione degli obiettivi raggiunti	10

Criteri economici		
6. Sostenibilità economica e co-finanziamento MAX 10	Piano economico, equilibrio tra risorse pubbliche e private, capacità di co-finanziare, congruità dei costi, sostenibilità nel tempo	10
7. Efficienza nell'uso delle risorse MAX 10	Capacità di ottimizzare le risorse disponibili, anche in ottica di contenimento dei costi	10



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

Il Piano Finanziario complessivo dovrà essere coerente con le attività proposte, tenere conto delle risorse economiche complessivamente indicate nel precedente articolo 6 e del fatto che almeno n.2 referenti, designati per gli atti di indirizzo tecnico-professionale con competenza in materia di gestione, organizzazione delle risorse e rendicontazione tecnica, sono forniti dall'Ente comunale in forza di specifico provvedimento. Il Piano Finanziario complessivo dovrà ricomprendere tutte le attività previste per la realizzazione del progetto.

Art. 15 - Conclusione della procedura e graduatoria

All'esito della valutazione tecnica svolta dalla Commissione, questa redigerà verbale motivato contenente la graduatoria di merito, elaborata secondo l'ordine decrescente dei punteggi complessivi conseguiti. Sarà selezionato per la co-progettazione l'ETS con maggior punteggio tecnico, valutato più idoneo a perseguire interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, dal Protocollo d'Intesa del 24.09.2025 e dai LEP.

Art. 16 - Costituzione del Tavolo di co-progettazione ed elaborazione del progetto definitivo

L'Ente utilmente collocato nella prima posizione della graduatoria sarà convocato al Tavolo di co-progettazione, composto da personale del Comune di Messina e rappresentanti dell'Ente selezionato. Il Tavolo procederà alla revisione della proposta progettuale originaria e all'elaborazione del progetto definitivo unitario e integrato, valorizzando l'apporto proattivo e qualificato dell'Ente partner in termini di competenze tecniche, esperienze professionali e risorse disponibili.

Il progetto definitivo dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

Art. 17 – Convenzione

Al termine della fase di co-progettazione e dopo l'elaborazione del Progetto Definitivo, l'Ente selezionato quale Partner sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di apposita Convenzione contenente la regolamentazione dei reciproci rapporti.

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nel Progetto Definitivo e nel Protocollo d'Intesa, regolerà i rapporti tra il Comune di Messina e l'Ente partner individuato per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione, secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto.

L'Ente partner sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii. e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento ed all'eventuale rimodulazione del pertinente budget, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel Progetto Definitivo.

Art. 18 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Art. 19 - Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché del D. Lgs. n. 101/2018, il trattamento dei dati sarà improntato sui principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del titolare.

In applicazione del citato Regolamento si precisa che:

1) Titolari e Responsabili del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Messina, con sede in Piazza Unione Europea, che conserverà i dati esclusivamente per il periodo indicato dalle normative che regolano le proprie attività istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dipartimento Servizi alla Persona.

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) del Comune di Messina è l'avv. Fabrizio Grosso, Email: f.grosso@comune.messina.it | dpo@comune.messina.it Tel: 090 670703.

2) Finalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Messina di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge o dai regolamenti. Il trattamento dei dati ha come finalità ultima quella della partecipazione alla presente procedura, nonché della stipula della successiva convenzione con il Soggetto Partner e la sua esecuzione. Le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto.

3) Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 GDPR e dell'allegato B (art. 33-36 del codice) ad opera di soggetti appositamente incaricati (art. 29 GDPR). Il trattamento sarà realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'aggiornamento, la consultazione, la selezione, l'estrazione e l'utilizzo dei dati.

4) Conferimento dei dati:



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

Il conferimento dei dati è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica e ottenere l'effetto previsto dalla legge o dal regolamento.

5) **Comunicazione dei dati:**

I dati acquisiti saranno pubblicati sul portale del Comune di Messina, comunicati al Dipartimento Servizi alla persona, al Servizio Sociale Professionale, ai Servizi comunali che operano in relazione al servizio.

6) **Durata della conservazione dei dati:**

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per i quali sono raccolti e trattati;

7) **Luogo del trattamento:**

Dipartimento Servizi alla Persona, Piazza della repubblica Palazzo Satellite, Messina.

8) **Diritti dell'interessato:**

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 12 a 23 del Regolamento europeo e artt. 7 ss. del Codice. In particolare, l'interessato ha il diritto di essere informato, di accedere ai propri dati personali, di richiedere la rettifica dei dati se incompleti o erranei, l'aggiornamento, la revoca, la cancellazione degli stessi se anche raccolti in violazione di legge, proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Art. 20 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio presso la sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le informazioni e le comunicazioni relative alla presente istruttoria saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Messina <https://comune.messina.it/it> e/o trasmesse ai partecipanti, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 21 - Risoluzione delle controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente all'osservanza e all'attuazione delle prescrizioni di cui al presente Avviso e alla successiva convenzione, fra l'Amministrazione Comunale e il Soggetto Partner, il Foro esclusivo competente sarà quello di Messina.

Art. 22 - Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Dott. Salvatore De Francesco.



CITTÀ DI MESSINA

Dipartimento Servizi alla Persona

Art. 23 Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Messina all'Albo Pretorio e nelle sezioni "Avvisi" e "Amministrazione Trasparente".

Art. 24 - Contatti

Per informazioni rivolgersi a:

- Responsabile del procedimento: dott. Salvatore De Francesco, e-mail s.defrancesco@comune.messina.it ;
- Referenti per il Centro di Giustizia Riparativa: dott.ssa Carmela Procopio, e-mail c.procopio@comune.messina.it e dott.ssa Roberta Schneider, e-mail r.schneider@comune.messina.it.

II DIRIGENTE

F.to Dott. *Salvatore De Francesco*